

# G.S.F.

## Gruppo Speleologico Framargal

gruppo spericolato, senza alcuna prudenza ma con tanto culo

UDITE, UDITE!!

Oramai stanchi di aspettare l'apertura ufficiale del gruppo, da "ignoti" sono state prese le seguenti decisioni inderogabili:

- 1) Il 01/10/90 si rende ufficiale l'apertura del Gruppo Speleologico Framargal (G.S.F.)
- 2) I soci del gruppo per diventare davvero "soci" devono, a partire dal 01/01/1991 pagare un quota annuale che per quest'anno (1991) è stata fissata a L. 25.000
- 3) A partire sempre dalla data scritta sopra, è stata stabilita anche una quota da versare per ogni escursione (con o senza attrezzatura) che per i soci sarà di L. 5.000, mentre per i non soci di L. 10.000. (naturalmente nella quota non è compresa la benzina!!)
- 4) Per i non soci che vogliono farsi soci, verrà offerta una prima escursione gratis per far conoscere loro l'ambiente sotterraneo.
- 5) Entro il 15/01/1991 si dovrà costituire un'assemblea dei soci per eleggere le seguenti cariche:

**Presidente, magazziniere, segretario, cassiere.**

Inoltre si discuterà per costituire un regolamento del gruppo, più varie ed eventuali.

- 6) Fino a quell'assemblea rimarranno invariate le pseudocariche affidate fino ad ora:

Presidente: Deseri Enrico

Magazziniere: Friso, Deseri Enrico e Alessandro

Segretario: Deseri Alessandro

Cassiere: Deseri Alessandro e Enrico (ladro)

- 7) Fino al 01/01/91 restano invariate le quote di partecipazione alle escursioni usate fino ad ora (L.5000 più benzina)

Con questo mi par di aver finito, per qualsiasi protesta riguardo al documento... non rivolgetevi a nessuno perchè l'autore è ignoto. Buon Buco (non con siringhe)

*Un Ignoto*

G.S.F.

*Gruppu Speleologico Framargal*

Ente spericolato, senza alcuna prudenza ma con tanto culo

*Carissimi amici, abbiamo ricevuto la vostra lettera e la vostra documentazione, quindi prima di tutto non ci resta che ringraziarvi per esservi ricordati di noi. Siamo molto felici di aver trovato un gruppo di fuori di testa pari al nostro (questo è quello che sembra leggendo la vostra divertentissima rivista "il bucaiolo") e quindi la prima cosa in cui speriamo è quella di rincontrarvi in qualche buco (magari la Labassa). E' una speranza un po' vana per il fatto che noi ultimamente (vuoi un problema, vuoi un'altro) non abbiamo più fatto molte escursioni. Solo recentemente ci siamo avvicinati ad un gruppo qui di Genova (che tra l'altro non ricordo nemmeno come si chiama), ma nemmeno con loro siamo riusciti a fare qualcosa. Comunque il nostro gruppetto continua a vivere e se per caso vi servisse un qualcosa su qualche "budello" di queste zone, non esitate a chiedere e non aspettatevi una documentazione come la vostra (al massimo qualche rilevamento ad occhio, o qualche descrizione approssimata). Bisogna ammettere che come gruppo siamo un po' "SCABECCHI" (termine antichissimo tratto dalla parola "SCALERCIO" che in lingua atlantide significa "ASINACCIO"), ma siamo all'inizio e stiamo crescendo quindi non ci lamentiamo. L'unica cosa che vi chiediamo è di scriverci e se potete ogni tanto mandarci un numero della vostra rivista, e visto che non abbiamo niente, qualsiasi tipo di documentazione su qualsiasi grotta va benissimo, quindi non fatevi scrupoli... mandate! Se fate qualche attività particolare e non volete essere soli, chiamateci che qualche pazzo furioso che parte di sera e torna di notte qui c'è sempre!! Non mi resta che salutarvi e di ringraziarvi di nuovo anche da parte del nostro presidente, nonchè cassiere, nonchè magazzinoiere e fino a poco tempo fa anche scribacchino (ora questa carica la investo io) di nome Deseri Enrico.*

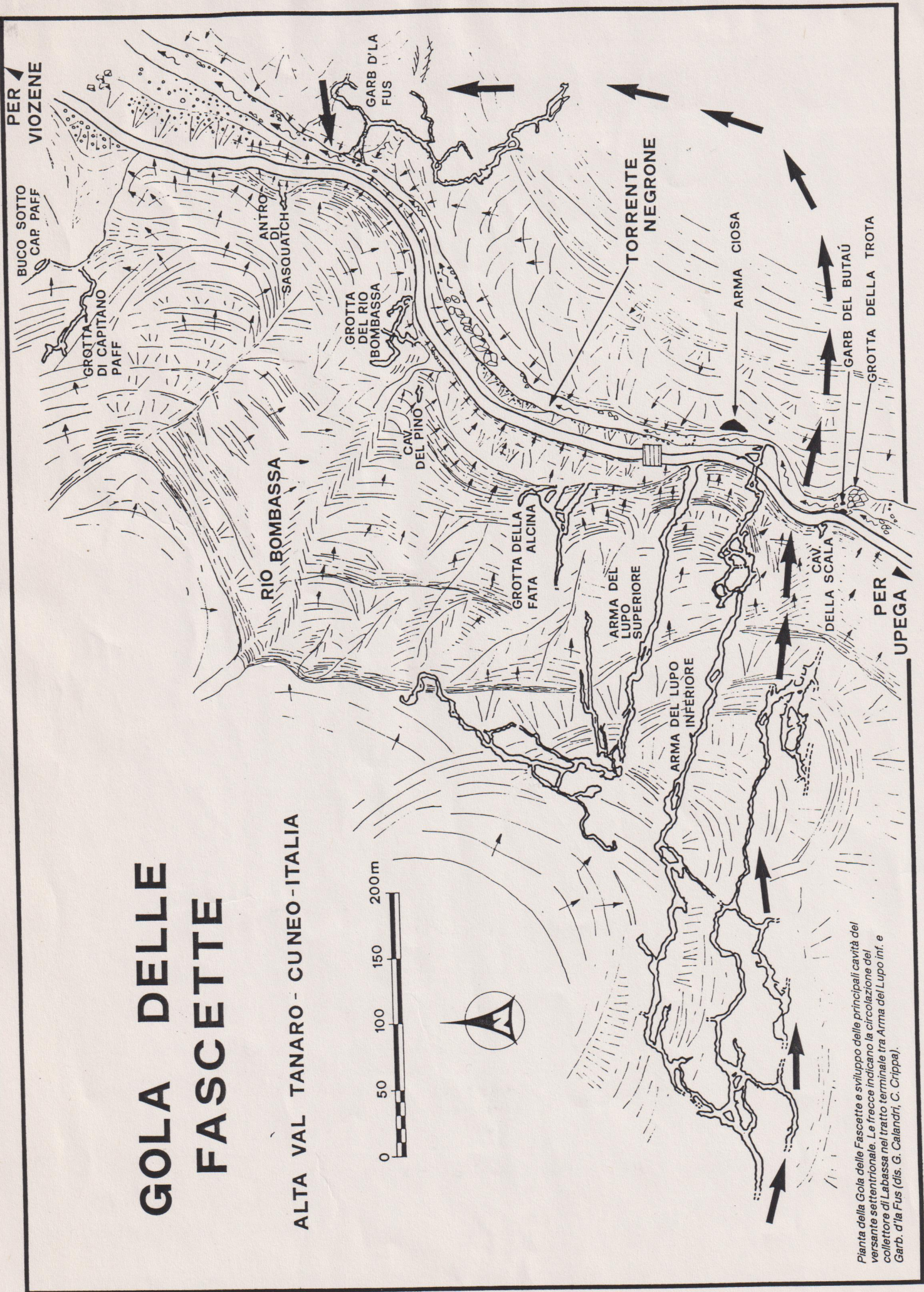
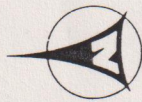
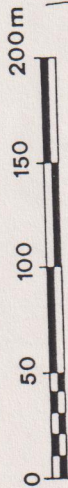
Ciao e a presto!

*Lo Scribacchino Del Gruppo*

*Deseri Alessandro*

# GOLA DELLE FASCETTE

ALTA VAL TANARO - CUNEO - ITALIA



*Pianta della Gola delle Fascette e sviluppo delle principali cavità del versante settentrionale. Le frecce indicano la circolazione del collettore di Labassa nel tratto terminale tra Arma del Lupo inf. e Garb. d'la Fus (dis. G. Calandri, C. Crippa).*

## ARMA DEL LUPO SUPERIORE

**Accesso :** seguire la strada per Upega , via ~~Viozene~~. Nella Gola delle Fascette , a una cinquantina di metri dal secondo paravalanghe ed in prossimità di uno sperone roccioso, si trova l'ingresso, posto a 27 m. di altezza dal piano della strada. Un cavo d'acciaio ancorato vicino all'ingresso penzola fino all'altezza della strada e può essere risalito dal primo componente della squadra con tecnica Prussik, ancorando poi una corda per gli altri componenti.

**Storia :** la grotta fu esplorata per 200 m. dal C.M. nel 1954. Nella primavera del 1982 il G.S.I. intraprende la disostruzione di una fessura microscopica nelle concrezioni della parete terminale. Trenta ore di lavoro con perforatore elettrico permisero di aprire un passaggio stretto e discendente di 12 m. di lunghezza. Al di là 1 Km di galleria attendeva i suoi scopritori.

**Descrizione :** l'Arma del Lupo Superiore si compone di un sistema di gallerie fossili suborizzontali orientate seguendo le direzioni ( O-NO;E-SE;N-NE;S-SO ) delle principali famiglie di faglie coniugate caratteristiche della zona della gola delle Fascette.

Si può descrivere la cavità suddividendola in tre parti :

- Il Ramo Antico : ha uno sviluppo di circa 250 m., dall'ingresso fino alla strettoia disostruita dal G.S.I. (Passaggio Marina). E' formato da una grande galleria paragenetica allargata in alcuni punti da una sovracorrosione in regime vadoso. Vi sono grandi concrezioni.
- Il Ramo Ramoscello : sono circa 200 m. di gallerie. Il ramo principale termina su di una strettoia.
- Il Ramo Mescalito: ha uno sviluppo di circa 600 m., con gallerie orientate principalmente a N-NE. I depositi sono più frequenti (argille, latte di monte, concrezioni). e l'ambiente è stupendamente concrezionato. Il ramo termina su di un doppio pozzo (The Wall) riempito di sabbia.

**Giudizio :** Grotta molto bella e di facile percorribilità , richiede per la visita una o due ore di tempo.

+28 (1678 slm)

3° SIFONE

A

A'

+12

2° SIFONE

+2

1° SIFONE

RAMO DI JOHN OVEST

H

H

I

-23

SORG.VENE

RAMO DI JOHN EST

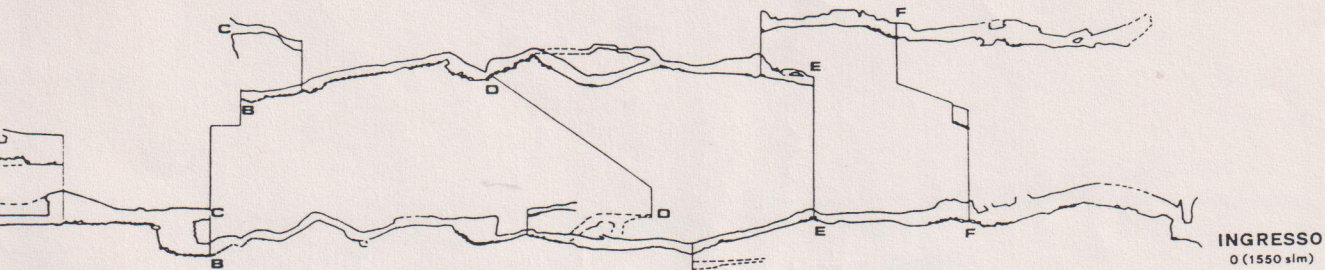
3° SIFONE

# GROTTA DELLE VENE

Espl-Topo: G.S.P. CAI UGET  
C.S.A.R.I. (B) 1955-1967-1981-  
1986-1987

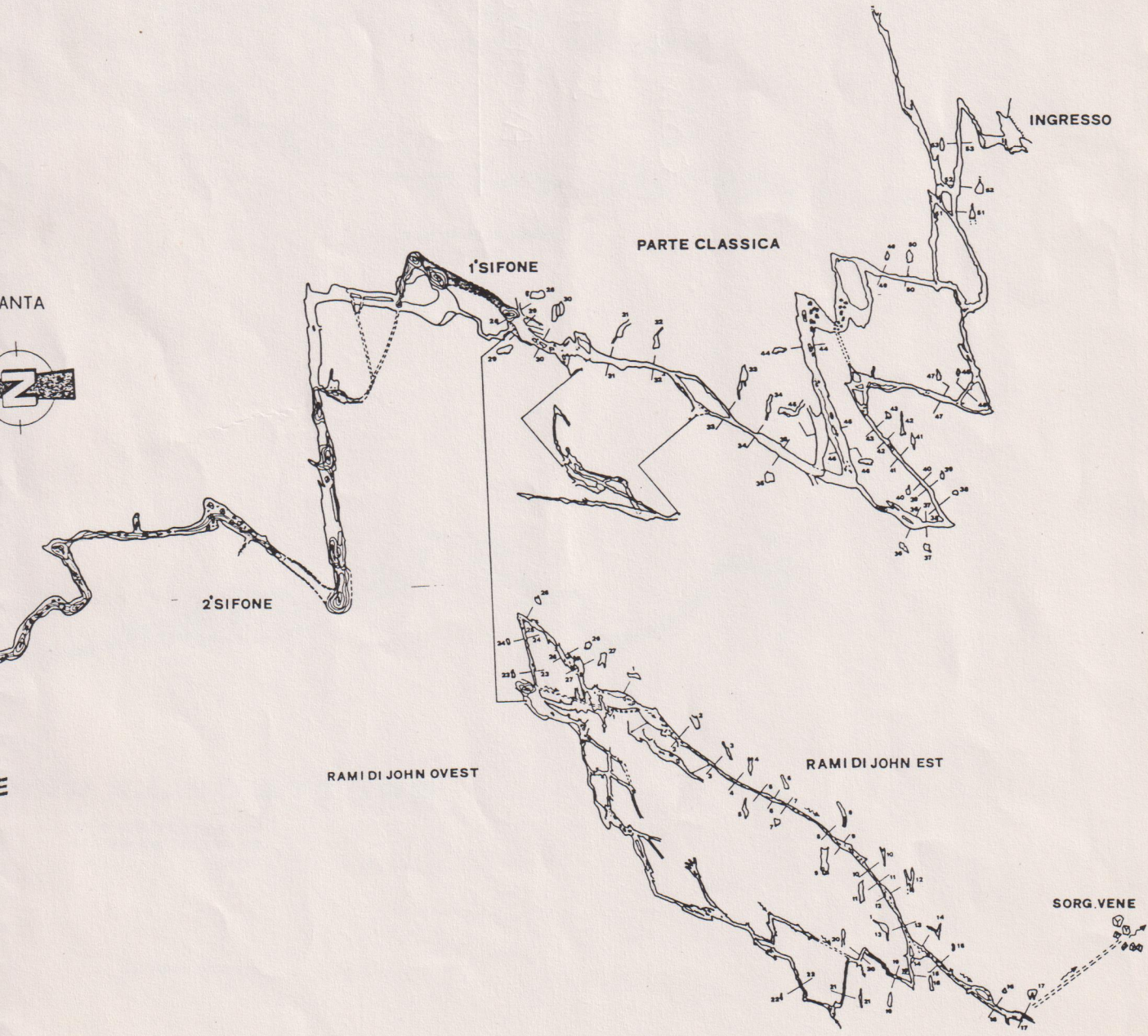


NE



PARTE CLASSICA

ANTA



INGRESSO

PARTE CLASSICA

1° SIFONE

2° SIFONE

RAMI DI JOHN OVEST

RAMI DI JOHN EST

SORG. VENE

en passant près d'une grotte (sans suite). Peu après, on trouve les deux entrées de l'Armaduk. La première a la forme d'un demi-cercle, la deuxième est une niche encombrée de blocs.

## Historique

Cette cavité fut découverte, pendant l'été 1983, par A. Gobetti et J.-F. Pitet, du G.S.P., et explorée au cours des années 1983 et 1984 (G.S.P.).

## Description

Derrière les blocs du second orifice, on pénètre dans un méandre qui s'achève sur un puits de 9 m. Au bas de ce dernier, deux possibilités s'offrent à nous. On peut descendre un puits de 10 m suivi d'un autre de 20 m (réseau de -120 m), ou bien traverser le sommet du P10 et s'engager dans un méandre débouchant sur un à-pic de 42 m (réseau de -152 m).

### Réseau de -120 m

On avance dans une belle galerie descendante dont la section est inversement proportionnelle à la profondeur. Cette galerie perce la paroi d'un puits à 7 m au-dessus de son extrémité inférieure. Entre ces deux points, une lucarne mène à un P15 qui relie le réseau de -120 m à celui de -152 m. Pour aller au fond du premier, il faut dévaler le P7 et suivre une galerie puis un méandre, jusqu'à l'étréouiture finale à -120 m de profondeur.

### Réseau de -152 m

A la base de la verticale de 42 m, la cavité se divise également en deux branches. En descendant un puits de 10 m, on peut rejoindre le réseau décrit précédemment.

Sinon, on accède à la suite du réseau de -152 m par un petit ressaut et un méandre entrecoupé de deux à-pics de 8 m. Avant le pied du second, on doit rentrer dans une galerie inclinée large de 2 m environ. Au bout d'une trentaine de mètres, on arrive dans une salle surplombant un P25 (ou P15 si l'on vient par la lucarne du réseau de -120 m). Il faut cheminer à travers l'ébouilis de son fond pour trouver le prochain ressaut de 7 m. Une désobstruction a été nécessaire à la base de celui-ci pour découvrir une conduite forcée de 2 m de diamètre. Une nouvelle étroiture défend les 25 derniers mètres de dénivellation. A -152 m, un ébouilis interdit actuellement toute progression.

## Remarques, appréciations

Par sa faible profondeur et l'absence de difficulté majeure, le gouffre Armaduk fournit l'opportunité d'une exploration jolie et aisée. Ses inventeurs eurent la chance d'observer des ossements d'ours dans la première partie de l'abîme.

## Équipement

- Réseau de -120 m : Liste des puits : 9 m, 10 m, 20 m, 7 m.
  - Réseau de -152 m : Liste des puits : 9 m, 42 m, 8 m, 8 m, 25 m, 7 m.
- La cavité est équipée de spits. Il faut prévoir des longueurs de cordes supérieures à celles des puits afin de réaliser les amarrages et les fractionnements.

# 31. Résurgence de l'Arma del Lupo inférieure

Coordonnées : x = 1032,100 y = 217,580 z = 1 217 m entrée inf.  
1 229 m entrée sup.  
Dénivellation : 62 m (+54, -8). Développement : 2 290 m.

## Accès

Prendre la route d'Upega, via Viozene. Dans les gorges des Fascette, à une cinquantaine de mètres du deuxième pare-avalanche, repérer une proéminence rocheuse, à gauche de la route (côté ravin). A son niveau, il faut descendre la pente raide qui mène au lit du torrent. Prévoir une corde d'une trentaine de mètres pour faciliter l'accès. L'Arma del Lupo inférieure s'ouvre par quatre entrées alignées.

## Historique

La première exploration a été faite par G. Natta en 1924. Il reconnut la grotte jusqu'au premier lac. En 1954, les expéditions françaises dépassaient ce terminus. Les galeries au-delà, la Sala della Vaschette et la partie amont du réseau inférieur, étaient explorées. Le G.S.P. franchit en 1956 le point d'arrêt des Français et découvrit les galeries qui conduisent au Lago Freddo et au Lago Caldo (lac Froid et lac Chaud). En 1980, Fred Vergier plongea à -54 m dans le siphon du Lago Grande.

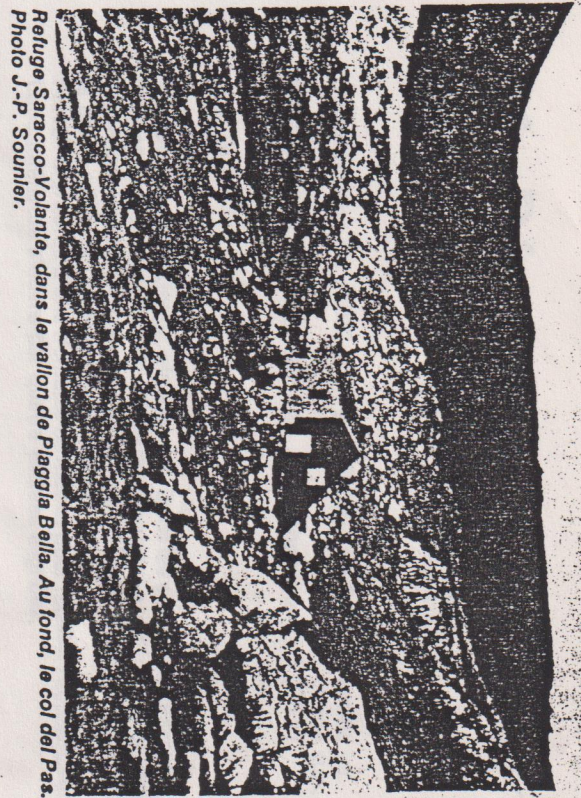
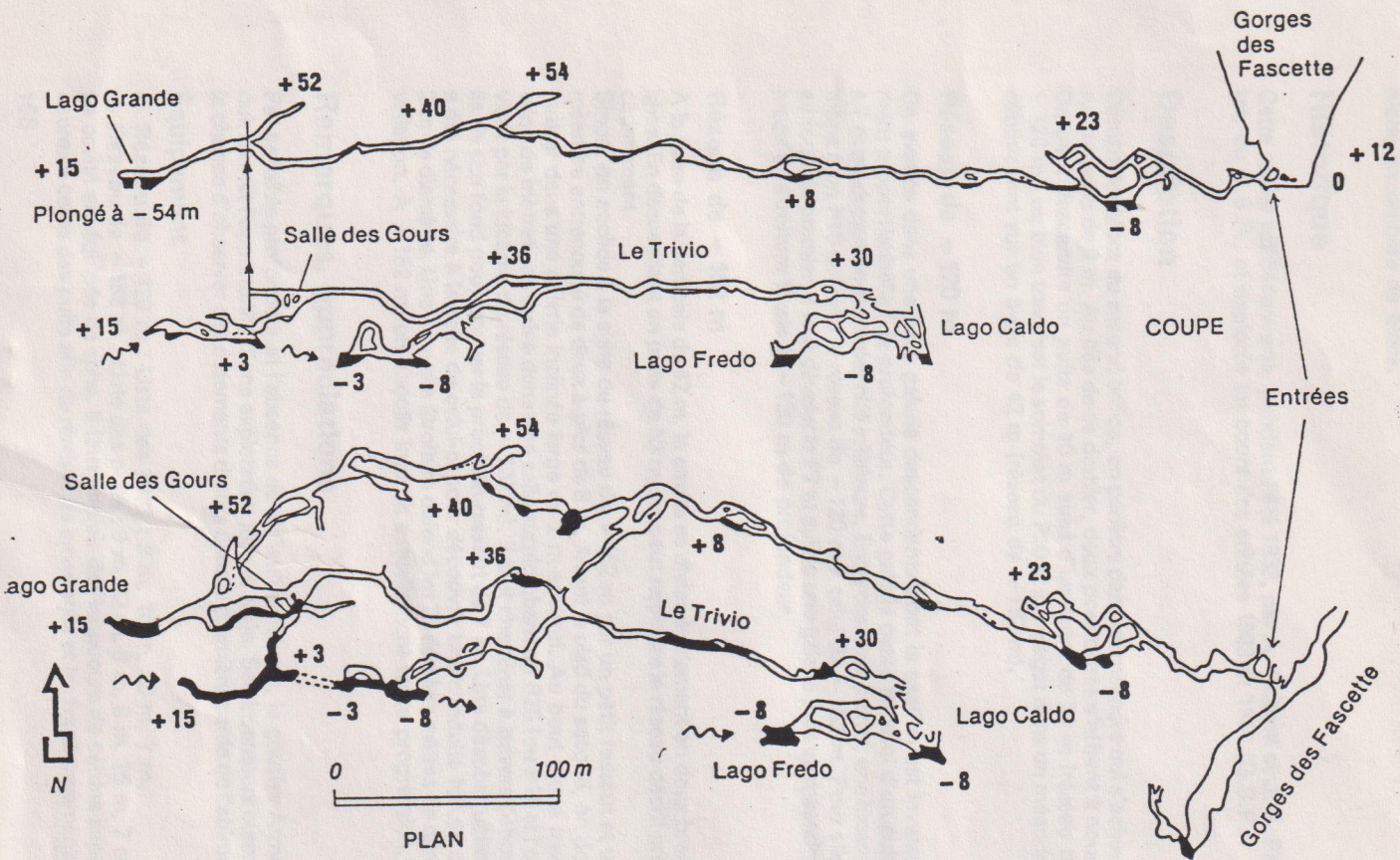
## Description

Les quatre galeries d'entrée convergent à quelques mètres de l'extérieur et mènent à une galerie au profil en dents de scie où de nombreuses ramifications se développent suivant les plans de stratification. Une centaine de mètres de progression conduisent à un lac double qui est le terminus de 1924. Il faut prévoir un canot pour traverser la deuxième partie du lac. Une galerie de section moyenne (4 m x 3 m), parsemée de nombreux lacs, aboutit après 600 m environ de développement au carrefour nommé Sala della Vaschette (salle des Gours).

A cet endroit, on perçoit le bruit sourd du torrent amont. A l'ouest, une galerie descendante de vaste section, au sol sableux, se termine par un lac siphonnant, le Lago Grande. Par la galerie est, on accède à quatre puits obliques se rejoignant 10 m plus bas dans une galerie inférieure parcourue par un ruisseau. Celui-ci conflue à un cours d'eau plus important dont l'amont et l'aval se terminent sur des siphons. Cette courte section de rivière est la partie amont du torrent de l'Arma del Lupo.

Pour aller vers les lago Freddo et lago Caldo constituant l'aval de la circulation souterraine de l'Arma del Lupo, il faut franchir en traversée, sur la gauche de la galerie est, les quatre puits mentionnés plus haut. La galerie descend, puis remonte jusqu'à une nouvelle intersection dénommée le Trivio. En aval,

# 31 - RÉSURGENCE DE L'ARMA DEL LUPO INFÉRIEURE



Refuge Saracco-Volante, dans le vallon de Piaggia Bella. Au fond, le col del Pas.  
Photo J.-P. Soulier.

après 200 m de progression, un complexe de galeries permet d'accéder aux deux lacs siphonnant tous les deux à la cote - 8 m par rapport à l'entrée.

## Remarques, appréciations

Grotte facile et jolie. Il ne faut pas s'y aventurer en période de fonte de neige ou de grosses pluies car elle siphonne non loin de l'entrée. Sa visite demande 4-5 heures environ.

## Équipement

Puits	Cordes	Amarrages	Observations
E4	7	Piton	Facultative. Équiper avec une seule corde. Puits du lac. Bateau nécessaire pour traverser le lac. Amarrage éloigné. Traversée du lac. Elle se fait par la droite. Traversée au sommet des puits.
R8	10	S + piton	
E13	14	Piton	
R10	20	AN	
R 6	20	AN	
17	18	S + piton	
E4	10	AN	
T	9	2 S + AN	
T	20	AN	
R10	11	AN	



# 32. Grotte de l'Arma del Lupo supérieure

Coordonnées : x = 1032,100 y = 217,610 z = 1 264 m.  
 Dénivellation : 37 m (+32, -5). Développement : 1 040 m (topographié).

## Accès

L'Arma del Lupo supérieure est située presque au-dessus de l'Arma del Lupo inférieure (voir l'accès de cette cavité). Le porche d'entrée de 6 x 5 m béé dans les falaises dominant la route Viozène-Upega, à 27 m de hauteur. Un câble métallique permet de l'atteindre. Il vaut mieux grimper en technique « prussik », puis amarrer une corde pour le reste de l'équipe.

## Historique

La grotte fut explorée sur 200 m par le C.M. en 1954. Au printemps 1982, le G.S.I. entreprend la désobstruction d'une fissure « microscopique » dans les concrétions de la paroi terminale. 30 heures de travail effectif en utilisant un perforateur électrique permirent d'ouvrir un passage étroit et descendant de 12 m de long. Au-delà, 1 km de galeries attendait ses inventeurs !

## Description

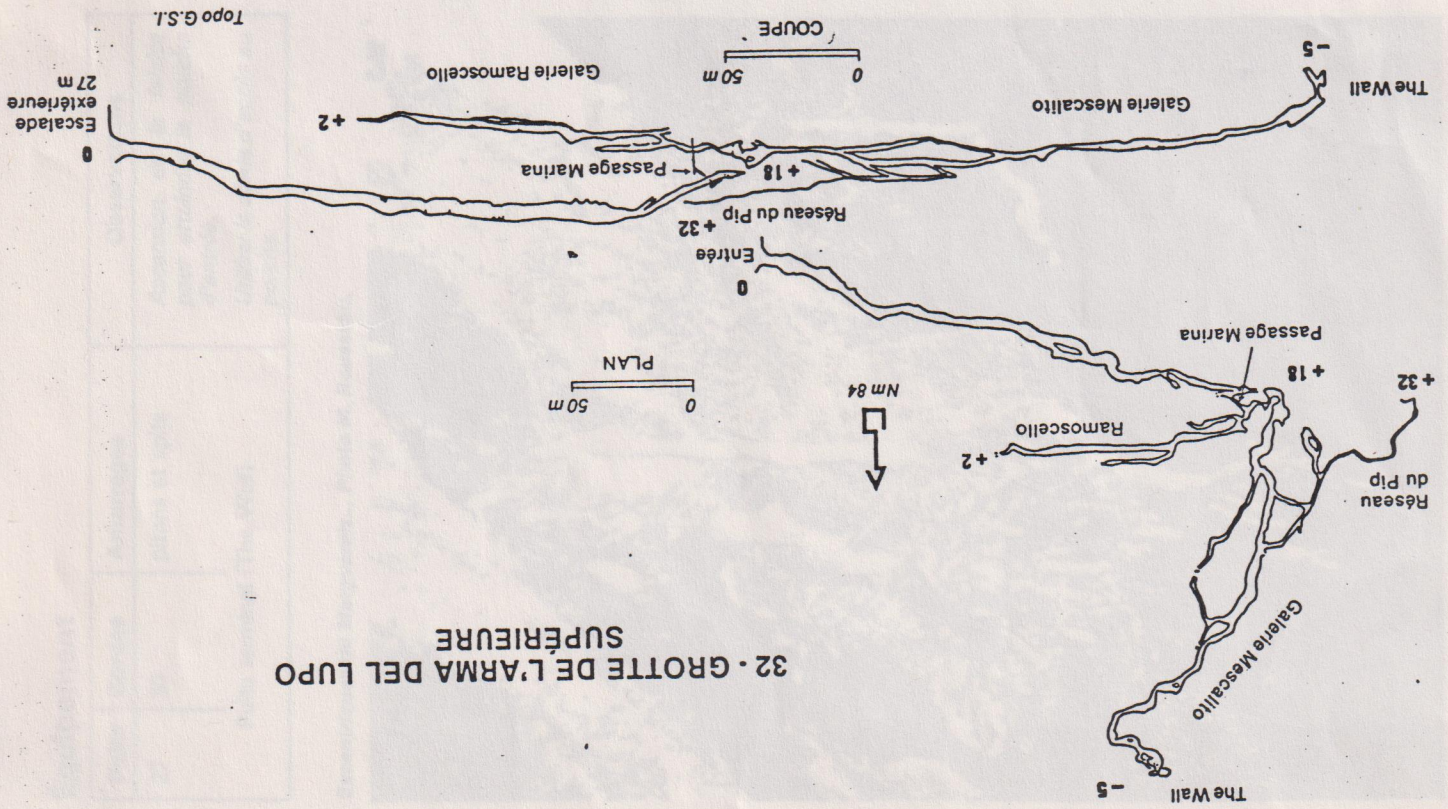
L'Arma del Lupo supérieure se compose d'un système de galeries fossiles subhorizontales orientées suivant les directions (O-NO - E-SE et N-NE - S-SO) des principales familles de failles conjuguées caractéristiques de la zone des gorges des Fascette. On peut décrire la cavité en la subdivisant en 3 parties.

- L'ancien réseau, d'un développement d'environ 250 m du porche d'entrée jusqu'à l'étréouire désobstruée par le G.S.I. (passage Marina), est formé d'une grande galerie paragéométrique reprise par endroit par un surcreusement en régime vadose. Le concrétionnement est important.
- Le réseau « Ramoscello » contient environ 200 m de galeries. La branche principale se termine sur une étréouire.
- Les galeries « Mescalito », d'un développement de 600 m, sont principalement orientées au N-NE. Les dépôts sont plus fréquents (argiles, mond-milch, concrétionnement). La galerie est joliment décorée. Le réseau s'achève sur un double puits (The Wall) colmaté par du sable.

## Remarques, appréciations

La visite de cette très belle grotte au parcours facile demande une à deux heures.

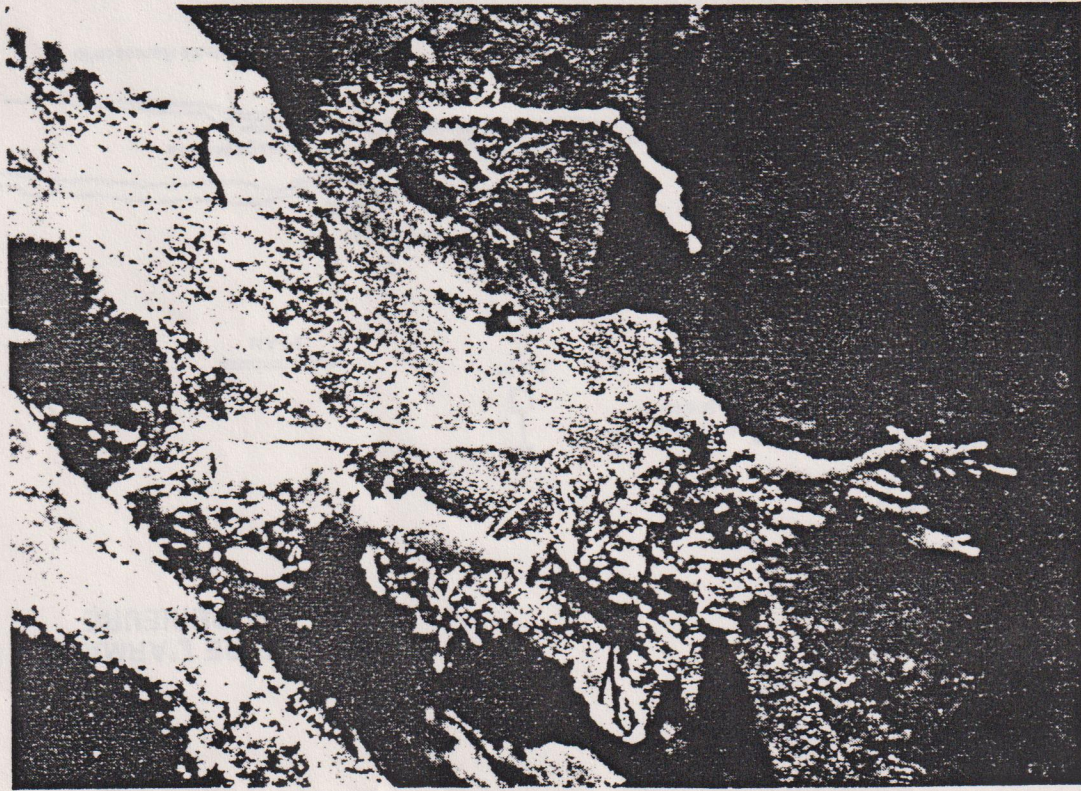
32 - GROTTA DE L'ARMA DEL LUPO SUPERIEURE



## Équipement

Puits	Cordes	Amarrages	Observations
27	30	pitons et spits	Ascension de la falaise pour atteindre le porche d'entrée.
Puits terminal (The Wall)			Utiliser la corde d'accès au porche.

Excentriques du Marguarels... Photo M. Rousseau.



## TABLE DES MATIÈRES

Avant-propos .....	5
Renseignements pratiques .....	7
Mode d'emploi du présent guide. — Refuges. — Respect de l'environnement. — Spéleo-secours. — Adresses utiles. — Clubs spéléos.	
<b>Le karst du Marguarels</b> .....	13
Présentation du massif .....	14
Cadre géomorphologique .....	17
Cadre géologique et structural .....	17
Esquisse des écoulements souterrains.....	22
Des gouffres et des hommes ou l'histoire spéléologique du Marguarels	27
Bibliographie .....	32
Le Marguarels en quelques chiffres .....	34
<b>Zone I. Plan Ambroise, col des Seigneurs</b> .....	35
1. Le Trou Souffleur, -420 m.....	37
2. Gouffre Volante (ou F3), -342 m.....	40
3. Gouffre Saracco (F5) et gouffre des Pas Perdus (F33), -507 m.....	43
4. Gouffre Joël, -405 m.....	50
5. Gouffre des Trois ou gouffre des Echelles, -329 m.....	55
6. Gouffre Navella, -207 m.....	59
7. Gouffre Khazed-Dòm, -393 m.....	61
8. Trou Chou-Fleur, -308 m.....	66
9. Gouffre Pentothal, -500 m.....	69
<b>Zone II. Conca delle Carsene, résurgence du Pesio</b> .....	73
10. Gouffre Marcel, -428 m.....	75
11. Gouffre Scarasson et gouffre 8C, -230 m.....	79
12. Gouffre Fondant, -264 m.....	83
13. Gouffre Straldi, -614 m.....	86
14. Gouffre Tranchero, -292 m.....	89
15. Gouffre Serge, -356 m.....	92
16. Gouffre des Perdus, -539 m.....	96
17. Réseau gouffre Cappa-gouffre 18, -706 m.....	100
18. Gouffre 6C, -300 m.....	115
19. Gouffre Sir Francis Drake, -175 m.....	118
20. Exsurgence du Pis del Pesio, 62 m (+49, -13), dév. 860 m.....	120
	175